

## Ridotte le corse degli autobus. Intanto, c'è paura per i lastroni di ghiaccio e i cumuli di neve sui tetti

# Maltempo, problemi alla viabilità

*Non sono ancora perfettamente percorribili la Statale 87 e la Fondovalle Tappino*

**di Maria Saveria Reale**  
Si prosegue con gli interventi sul territorio e nei comuni per affrontare le emergenze. Ancora non perfettamente percorribili la statale 87 e la strada di collegamento S. Elia-Pietracatella Fondovalle Tappino.

Ma se da un lato è più prudente utilizzare i mezzi pubblici anziché le auto dall'altra si è verificata una riduzione delle corse delle autolinee, penalizzando i pendolari che utilizzano quotidianamente i pullman per andare al lavoro.

Liberata ieri dagli operatori della Provincia, che hanno lavorato incessantemente con le turbine per far spazio nel muro di neve, la strada provinciale che arriva a Macchia Valfortore.

Sarebbe necessario che le amministrazioni invitassero i cittadini a non occupare con le auto le sedi stradali, i marciapiedi e le vie all'in-

terno del centro per non intralciare il lavoro dei mezzi di intervento.

La neve non comporta solo difficoltà alla circolazione ma anche non pochi problemi alle abitazioni. Al disagio generale si aggiunge il pericolo generato dal ghiaccio e dal cumulo di neve che può cadere dai tetti dei palazzi.

A tutte le persone che si muovono a piedi, soprattutto nei centri storici, si raccomanda di fare attenzione, di camminare al centro della carreggiata e di controllare la situazione prima di attraversare le strade.

A questo riguardo il sindaco di Riccia ha diramato un avviso per richiamare la popolazione ad uno spirito di cooperazione: "Chiediamo la collaborazione dei proprietari delle case per monitorare la sicurezza dei propri tetti. Temiamo - ha spiegato Fanelli - che con una

*Il sindaco di Riccia  
Micaela Fanelli  
ha richiamato i cittadini  
ad uno spirito di fattiva  
collaborazione*

risalita delle temperature potrebbero cadere blocchi di neve e ghiaccio.

Pertanto abbiamo attivato e garantito una squadra di monitoraggio, ma la prudenza dei singoli è la prevenzione migliore".

E in questo senso il sindaco ricorda il Regolamento comunale di polizia urbana risalente al 1974 (e che andava a modificare un regolamento del 1938), con particolare riferimento all'art.66 inerente il titolo V sulla "Sicurezza, tranquilli-

tà e moralità pubbliche", dove è pubblicato quanto segue: "I proprietari, inquilini od amministratori hanno l'obbligo di togliere il ghiaccio che si formasse a guisa di cannelli alla grondaie dei tetti, alle balconate e in altre sporgenze degli edifici, usando le precauzioni necessarie a prevenire il pericolo dei passanti".

Il sindaco ha dunque richiamato la collettività a un ulteriore sforzo: "Il lavoro di squadra che stiamo svolgendo in questi giorni è eccel-



lente. Ora per il bene della collettività continuiamo a chiedere la massima collaborazione, che tra l'altro, seppur con un linguaggio un po' antico e dal suo fascino, è ricordata dallo stesso articolo del Regolamento comunale vigente tuttora, e che impone ai cittadini e ai proprietari delle abitazioni di attivarsi positivamente".

Intanto, dalla mattinata di

mercoledì il Comune di Riccia ha messo a disposizione altri due spalatori che svolgeranno i lavori di sgombero aggiungendosi ai dieci già in azione da giorni.

Muniti di protezione personale con relativo casco, si stanno adoperando nell'attività di rimozione delle pericolose stalattiti di ghiaccio presenti lungo molte grondaie e cornicioni.

## Splendidi scenari ritratti da un artista che ama la natura

# Cartoline dalla 'Siberia', reportage di Giorgio sui paesaggi innevati



Dimenticando per un po' i disagi che in genere accompagnano le abbondanti precipitazioni e che infastidiscono soprattutto chi deve viaggiare o chi è costretto a casa per l'età avanzata, la neve regala note di poesia e meravigliosi spettacoli di paesaggi delicati ed incantevoli, resi tali anche da un'ar-

monia di luci e di colori da sembrare dipinti o ricami.

Pierluigi Giorgio, regista di Rai 3, nel suo reportage ha saputo fotografare alcune immagini di panorami che



sembrano cartoline e la cui bellezza richiama quella delle lontane terre della Siberia, della Lapponia o della Groellandia, che ha visitato alcuni anni fa.

La splendida raccolta di fotografie è il frutto di una attenta osservazione dell'ambiente da parte di un artista sensibile alla bellezza della natura e capace di catturare immagini che ora possono essere ammirate da tutti. Che trasmettono le stesse sensazioni provate da chi ha guardato dal vivo certe meraviglie.

msr

## JELSI

# I soci della Pro loco si riuniscono in assemblea

Si riunirà presso la sala consiliare, domenica 12 febbraio, alle ore 18,30 in prima convocazione e alle ore 19,30 in seconda convocazione, l'assemblea dei soci della Pro loco di Jelsi.

Tutti i soci sono invitati a partecipare per contribuire attivamente ai lavori assembleari, che possono essere seguiti da chiunque lo desideri.

All'ordine del giorno sono stati inseriti i seguenti punti: relazione sulla gestione 2011; conto consuntivo 2011, programma di attività 2012; tesseramento 2012; varie ed eventuali. Come da regolamento avranno diritto di voto i soci che sono in regola con la quota di tesseramento 2011. La Pro loco di Jelsi coglie l'occasione per ringraziare i soci, la Regione Molise, l'amministrazione comunale, la parrocchia, le forze dell'ordine, le associazioni, i comitati festa e tutti i singoli collaboratori per la cooperazione e il sostegno mostrato nel 2011.

Non tutti sanno che le Pro loco sono associazioni nate nel 1881 a Pieve Tesino, in Trentino-Alto Adige. Assieme fanno parte dell'Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia (UNPLI). Inizialmente si chiamavano Comitati di cura o Società di abbellimento e secondo alcuni studi hanno un'origine strettamente legata alle Badie, gli antichi gruppi a cui le comunità demandavano in passato la gestione delle festività collettive.

Già allora la diffusione di queste associazioni era rilevata in tutta Italia e nel resto d'Europa. Questa situazione si rispecchia anche al giorno d'oggi: in Italia attualmente le Pro loco sono migliaia e le attività che svolgono afferiscono a diverse sfere d'intervento turistico, sociale, culturale e sportivo.

Particolare rilievo rivestono per lo sviluppo delle attività turistiche, in particolare per quel che concerne i prodotti tipici dell'enogastronomia e dell'artigianato locale, le tradizioni popolari, la tutela e la salvaguardia dei patrimoni storico-artistici, architettonici, culturali e ambientali.

